



# Statistiche in breve

---

A cura del Coordinamento Generale  
Statistico Attuariale

Febbraio 2024

**Anni 2016-2023**

## **Dichiarazioni Sostitutive Uniche (DSU) e valore ISEE**

La DSU (Dichiarazione Sostitutiva Unica) è il documento preliminare per il rilascio della certificazione ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente), che contiene tutte le informazioni di carattere anagrafico, reddituale e patrimoniale del nucleo familiare.

L'ISEE è l'indicatore che individua le condizioni economiche effettive delle famiglie in Italia prendendo in considerazione, nel suo calcolo, oltre al reddito anche il patrimonio immobiliare e mobiliare e le varie caratteristiche del nucleo familiare.

Mentre la DSU ha quindi lo scopo di illustrare complessivamente la situazione economica di un nucleo familiare, l'ISEE rappresenta un valore numerico che è il risultato di tutti i dati presenti nella DSU.

La certificazione ISEE è necessaria per richiedere l'accesso a tutte quelle prestazioni sociali agevolate che vengono erogate sulla base della situazione economica del nucleo richiedente. L'accesso a tali prestazioni, infatti, come ai servizi di pubblica utilità a condizioni agevolate (telefono fisso, luce, gas, ecc.) è legato oltre che al possesso di determinati requisiti soggettivi anche alla situazione economica della famiglia.

Esistono vari tipi di indicatore ISEE:

- ORDINARIO - contiene le principali informazioni sulla situazione anagrafica, reddituale e patrimoniale del nucleo familiare. Questo tipo di indicatore vale per la maggior parte delle prestazioni.
- UNIVERSITÀ - Lo studente che vuole accedere alle prestazioni per il diritto allo studio universitario deve identificare il proprio nucleo familiare e se non "autonomo" (per essere considerati autonomi bisogna soddisfare entrambi i requisiti: residenza fuori dalla casa di abitazione da almeno due anni e presenza

- di adeguata capacità di reddito) viene "attratto", solo per le prestazioni universitarie, nel nucleo dei propri genitori, pur avendo diversa residenza
- SOCIO SANITARIO - è utile per l'accesso alle prestazioni sociosanitarie come l'assistenza domiciliare per le persone con disabilità e/o non autosufficienti, l'ospitalità alberghiera presso strutture residenziali e semiresidenziali per le persone che non possono essere assistite a domicilio. Le persone disabili maggiorenni possono scegliere un nucleo più ristretto rispetto a quello ordinario.
  - SOCIO SANITARIO RESIDENZE - tra le prestazioni sociosanitarie alcune regole particolari si applicano alle prestazioni residenziali come i ricoveri presso Residenze Socio Sanitarie Assistenziali (RSA, RSSA). Si ricorda che in tal caso l'ospitalità alberghiera non è a carico del Servizio sanitario nazionale. Anche in questo caso è possibile optare per la dichiarazione del nucleo più ristretto. Per il calcolo dell'ISEE si tiene conto della condizione economica anche dei figli del beneficiario non inclusi nel nucleo familiare, integrando l'indicatore con una componente aggiuntiva per ciascun figlio. Tale previsione consente di differenziare la condizione economica dell'anziano non autosufficiente che ha figli in grado di aiutarlo, da quella di chi non ha alcun aiuto per fronteggiare le spese del ricovero.
  - MINORENNI CON GENITORI NON CONIUGATI TRA LORO E NON CONVIVENTI - è utile per l'accesso alle prestazioni agevolate rivolte ai minorenni che siano figli di genitori non coniugati tra loro e non conviventi. Per il calcolo occorre prendere in considerazione la condizione del genitore non coniugato e non convivente per stabilire se essa incida o meno sull'ISEE del nucleo familiare del minorenne.
  - CORRENTE - consiste in un ISEE aggiornato dei redditi e trattamenti degli ultimi 12 mesi (o 2 mesi, in tal caso i redditi saranno moltiplicati da INPS per 6 al fine di rapportarli all'intero anno, se il lavoratore è dipendente a tempo indeterminato per il quale sia intervenuta la perdita, sospensione o la riduzione dell'attività lavorativa) quando si siano verificate rilevanti variazioni del reddito a seguito di eventi avversi come la perdita del posto di lavoro.

Nel presente report sono oggetto di indagine le sole DSU con valore ISEE ordinario.

## DSU presentate e valore ISEE medio nel periodo 2016-2023

Negli anni sempre più prestazioni sono state parametrizzate al valore ISEE del nucleo familiare: dal 2016 al 2023 si è registrato infatti un incremento delle DSU presentate pari all'84%, passando da 5,9 milioni nel 2016 a 10,8 nel 2023, come si evince dalla **Tavola 1**.

Nel triennio 2020-2022 si è registrato un notevole aumento delle dichiarazioni con richiesta di una certificazione di ISEE corrente, segnale evidente della crisi economica legata alla pandemia, nell'anno 2023 si registra un'inversione del trend di crescita.

**Tavola 1 – DSU presentate e nuclei familiari distinti con indicazione di ISEE corrente. Anni 2016-2023**

Anno della dichiarazione	Numero dichiarazioni		Numero nuclei distinti	Numero medio di componenti
	totali	di cui con ISEE corrente		
2016	5.870.379	12.670	5.354.136	3,1
2017	6.000.005	12.915	5.542.986	3,2
2018	6.382.752	19.865	5.937.536	3,1
2019	7.618.014	54.592	7.111.270	3,0
2020	8.643.139	189.256	8.203.560	2,9
2021	8.931.555	294.979	8.545.373	2,8
2022	10.762.246	243.059	10.341.686	2,9
2023	10.811.451	204.921	10.449.420	2,9

Dal momento che nel corso dello stesso anno solare può essere presentata più di una DSU, il numero di nuclei familiari distinti è inferiore rispetto a quello del numero delle dichiarazioni: nell'anno 2023 a fronte di 10,8 milioni di DSU si registrano 10,4 milioni di nuclei distinti, mediamente composti da circa 3 persone.

Dall'anno 2020 si può presentare la DSU anche in modalità precompilata: la dichiarazione contiene alcuni dati precompilati forniti da Agenzia delle Entrate e da INPS così da velocizzare il processo di attestazione del valore ISEE.

La percentuale di DSU presentate in modalità precompilata sul totale delle pervenute è stata nell'anno 2020 pari al 9%, nel 2021 è salita al 10% fino a raggiungere il 13% nell'anno 2022 e attestarsi al 14% nell'anno 2023.

Nella **Tavola 2** è riportata la distribuzione territoriale delle DSU presentate nel corso del periodo 2016-2023: in tutti gli anni le dichiarazioni sono più numerose nelle regioni del Sud e delle Isole, seguono le regioni del Nord e infine quelle del Centro.

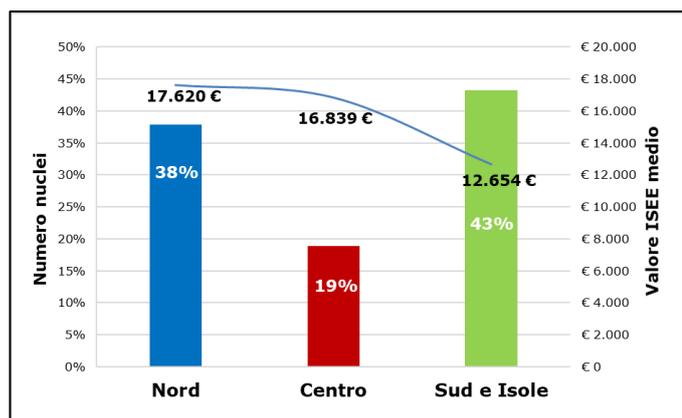
Anche il valore ISEE medio si differenzia per area geografica con valori più bassi nelle regioni del Sud e delle Isole rispetto al resto dell'Italia; nell'anno 2023 si registrano i valori più alti dell'intera serie storica: a livello nazionale il valore dell'ISEE supera i 15mila euro, si

avvicina ai 18mila euro nel Nord, sfiora i 17mila euro nel Centro e i 13mila euro per le regioni del Sud e delle Isole.

**Tavola 2 –DSU presentate e valore ISEE medio per area geografica. Anni 2016-2023**

Anno della dichiarazione	Area geografica							
	Nord		Centro		Sud		Italia	
	Numero dichiarazioni	Valore ISEE medio						
<b>2016</b>	2.113.048	12.841	1.178.202	14.265	2.579.129	9.363	5.870.379	11.599
<b>2017</b>	2.132.383	13.537	1.197.160	14.441	2.670.462	9.682	6.000.005	12.002
<b>2018</b>	2.276.240	13.650	1.240.327	14.350	2.866.185	9.422	6.382.752	11.887
<b>2019</b>	2.646.134	13.503	1.500.451	13.902	3.471.429	9.497	7.618.014	11.756
<b>2020</b>	3.101.035	15.167	1.654.706	14.706	3.887.398	10.187	8.643.139	12.839
<b>2021</b>	3.284.030	15.331	1.736.579	14.483	3.910.946	10.111	8.931.555	12.880
<b>2022</b>	4.078.395	17.015	2.056.886	15.951	4.626.965	11.730	10.762.246	14.540
<b>2023</b>	4.099.643	17.620	2.043.158	16.839	4.668.650	12.654	10.811.451	15.328

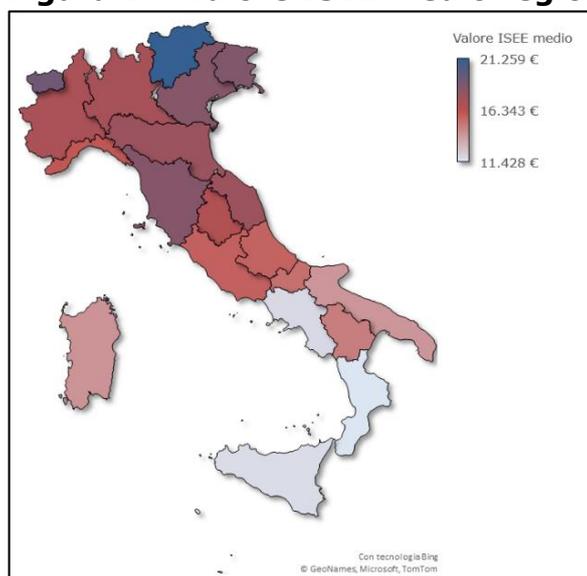
**Figura 1 – DSU presentate nell’anno 2023 e valore ISEE medio per area geografica**



Nella **Figura 1** sono riportate le DSU presentate e l’importo ISEE medio nell’anno 2023 per area geografica: il 43% delle DSU sono state presentate nelle regioni del Sud e delle Isole, il 38% in quelle del Nord ed infine il 19% in quelle del Centro. Il valore ISEE, come già osservato, segue un andamento decrescente da Nord a Sud, con valori che

vanno dai 17.620€ al Nord a 12.654€ nelle regioni del Sud e nelle Isole.

**Figura 2 – Valore ISEE medio regionale delle DSU presentate nell’anno 2023**



Nella **Figura 2** è rappresentato graficamente il valore ISEE medio regionale relativo all’anno 2023. I valori più alti si registrano nelle regioni del Nord: il Trentino Alto Adige raggiunge il valore ISEE più alto a livello nazionale (21.259€) mentre la Liguria con 16.053€ presenta il valore più basso tra le regioni del Nord.

Seguono le regioni del Centro con la Toscana che raggiunge i 18.432€ detenendo il primato del valore più alto tra le regioni del Centro e il Lazio con 14.959€ ultimo in classifica.

Infine le regioni del Sud presentano i valori ISEE più bassi: l’Abruzzo con 14.903€ è la regione meridionale con i valori più alti, mentre la Calabria con 10.490€ presenta il valore più basso a livello nazionale.

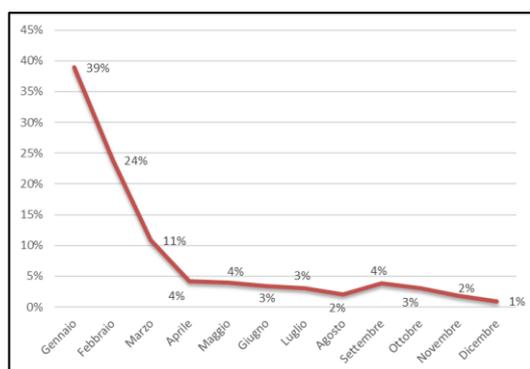
Nella **Tavola 3** è riportata la distribuzione percentuale delle DSU per mese di presentazione della domanda dalla quale emerge che le domande vengono generalmente presentate nei primi tre o quattro mesi dell’anno, si registra un piccolo picco nel mese di Settembre per poi riscendere fino alla fine dell’anno.

**Tavola 3 – Distribuzione % delle DSU negli anni 2016-2023 per mese di presentazione della dichiarazione**

Mese di presentazione	Anno di presentazione							
	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Gennaio	8%	11%	14%	11%	24%	28%	34%	39%
Febbraio	17%	17%	20%	22%	14%	15%	21%	24%
Marzo	15%	15%	13%	18%	5%	11%	13%	11%
Aprile	10%	7%	7%	11%	5%	9%	6%	4%
Maggio	8%	8%	7%	7%	8%	6%	5%	4%
Giugno	6%	6%	6%	5%	8%	5%	5%	3%
Luglio	6%	6%	7%	6%	10%	6%	3%	3%
Agosto	4%	4%	3%	3%	5%	3%	2%	2%
Settembre	11%	10%	9%	7%	8%	7%	5%	4%
Ottobre	8%	8%	8%	6%	6%	5%	4%	3%
Novembre	5%	5%	4%	3%	4%	3%	3%	2%
Dicembre	3%	4%	2%	2%	2%	2%	1%	1%
Totale	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%

In particolare, nel biennio 2020-2021 la percentuale delle DSU presentate a gennaio ha superato il 25%; ciò è principalmente imputabile al fatto che per ottenere il Reddito di Cittadinanza, introdotto con D.L. n. 4 del 28 gennaio 2019, occorre una certificazione ISEE aggiornata a gennaio dell’anno in corso. Nell’ultimo biennio si registra un ulteriore incremento delle DSU presentate a gennaio, imputabile all’erogazione dell’Assegno Unico Universale, raggiungendo nel 2023 il 39% del totale annuo.

**Figura 3 –DSU presentate nell’anno 2023 per mese di presentazione della domanda**



Osservando la **Figura 3** si può constatare che nell’anno 2023 il 74% delle DSU è stato presentato nei primi tre mesi dell’anno.

Il numero di domande presentate ha un trend decrescente fino al mese di Agosto durante il quale viene presentato solo il 2% delle DSU, per poi risalire nel mese di Settembre raggiungendo il 4% delle DSU

presentate nell'anno, da Ottobre decresce nuovamente il numero delle DSU presentate fino a raggiungere il minimo valore (1%) nel mese di Dicembre.

Nella **Tavola 4** si illustra la distribuzione delle DSU presentate nel 2023 per classe di valore ISEE. Si osserva che il 4% ha un valore ISEE nullo, un ulteriore 2% ha un valore ISEE inferiore ai 1.000 euro e che il 45% della distribuzione ha un valore ISEE al di sotto dei 10.000 euro; si registrano valori ISEE superiori ai 35.000 euro solo nell'8% delle DSU presentate. Il valore modale della distribuzione si trova in corrispondenza della classe di valore ISEE compreso tra i 20.000 e i 25.000 euro: in tale classe risultano presentate 907mila DSU pari al 8,4% del totale.

**Tavola 4 –DSU presentate nell'anno 2023 per classe di valore ISEE**

Classe di valore ISEE	Numero dichiarazioni	
	valori assoluti	valori %
nullo	395.604	3,7%
da 0,01 a 999,99	219.132	2,0%
da 1.000,00 a 1.999,99	252.331	2,3%
da 2.000,00 a 2.999,99	383.098	3,5%
da 3.000,00 a 3.999,99	530.720	4,9%
da 4.000,00 a 4.999,99	608.654	5,6%
da 5.000,00 a 5.999,99	570.125	5,3%
da 6.000,00 a 6.999,99	507.844	4,7%
da 7.000,00 a 7.999,99	512.208	4,7%
da 8.000,00 a 8.999,99	471.591	4,4%
da 9.000,00 a 9.999,99	433.640	4,0%
da 10.000,00 a 10.999,99	407.416	3,8%
da 11.000,00 a 11.999,99	382.436	3,5%
da 12.000,00 a 12.999,99	357.498	3,3%
da 13.000,00 a 13.999,99	336.545	3,1%
da 14.000,00 a 14.999,99	317.004	2,9%
da 15.000,00 a 15.999,99	294.457	2,7%
da 16.000,00 a 16.999,99	275.685	2,5%
da 17.000,00 a 17.999,99	257.865	2,4%
da 18.000,00 a 18.999,99	240.632	2,2%
da 19.000,00 a 19.999,99	225.166	2,1%
da 20.000,00 a 24.999,99	906.791	8,4%
da 25.000,00 a 29.999,99	618.913	5,7%
da 30.000,00 a 34.999,99	418.416	3,9%
da 35.000,00 a 39.999,99	279.451	2,6%
da 40.000,00 a 44.999,99	179.967	1,7%
da 45.000,00 a 49.999,99	116.991	1,1%
da 50.000,00 a 59.999,99	135.870	1,3%
da 60.000,00 a 69.999,99	70.713	0,7%
da 70.000,00 a 79.999,99	38.794	0,4%
da 80.000,00 a 89.999,99	22.283	0,2%
da 90.000,00 a 99.999,99	13.120	0,1%
oltre 100.000,00	30.491	0,3%
<b>Totale</b>	<b>10.811.451</b>	<b>100,0%</b>

## Nuclei familiari distinti nel periodo 2016-2023

Analizzando la distribuzione dei nuclei familiari che hanno presentato una DSU per numero di componenti riportata nella **Tavola 5**, si nota che il valore modale si trova in corrispondenza della classe con quattro componenti. Nell'anno 2023 i nuclei familiari con quattro componenti rappresentano il 26% del totale, con un valore medio ISEE di circa 18.457€.

**Tavola 5 – Nuclei familiari distinti che hanno presentato una DSU per numero di componenti. Anni 2016-2023**

Anno della dichiarazione	Numero componenti												Totale	
	1		2		3		4		5		6 o più			
	Numero nuclei	Valore ISEE medio	Numero nuclei	Valore ISEE medio	Numero nuclei	Valore ISEE medio	Numero nuclei	Valore ISEE medio	Numero nuclei	Valore ISEE medio	Numero nuclei	Valore ISEE medio	Numero nuclei	Valore ISEE medio
2016	1.018.512	9.074	893.043	10.829	1.388.094	13.086	1.626.355	13.975	643.774	9.744	300.601	6.694	5.870.379	11.599
2017	981.732	8.639	864.246	10.790	1.498.773	13.540	1.709.401	14.687	645.035	10.374	300.818	7.016	6.000.005	12.002
2018	1.115.567	8.389	962.135	10.610	1.587.847	13.488	1.765.674	14.669	650.426	10.475	301.103	7.231	6.382.752	11.887
2019	1.630.132	8.345	1.273.367	10.968	1.790.277	13.478	1.927.323	14.608	687.561	10.680	309.354	7.626	7.618.014	11.756
2020	2.035.601	8.691	1.412.274	11.962	2.017.213	15.117	2.179.792	16.076	706.948	11.845	291.311	8.488	8.643.139	12.839
2021	2.309.578	8.009	1.397.337	11.694	2.043.383	15.753	2.195.174	16.659	704.882	12.536	281.201	9.273	8.931.555	12.880
2022	2.398.609	9.948	1.655.127	13.004	2.685.707	17.067	2.873.213	17.647	834.101	13.585	315.489	10.211	10.762.246	14.540
2023	2.478.176	11.140	1.787.253	13.855	2.638.477	17.754	2.776.317	18.457	816.180	14.428	315.048	11.063	10.811.451	15.328

Nella **Tavola 6** è riportata la percentuale dei nuclei familiari al cui interno è presente un minore e/o un disabile. Nell'anno 2023 il 48% dei nuclei familiari ha almeno un minore al suo interno e il 16% almeno un disabile.

**Tavola 6 – Nuclei familiari distinti con minori o disabili – Anni 2016-2023**

Anno della dichiarazione	Numero nuclei distinti	<i>con minori</i>		<i>con disabili</i>	
		<i>valori assoluti</i>	<i>valori %</i>	<i>valori assoluti</i>	<i>valori %</i>
		2016	5.354.136	2.593.901	48%
2017	5.542.986	2.769.849	50%	956.693	17%
2018	5.937.536	2.904.657	49%	1.040.112	18%
2019	7.111.270	3.103.740	44%	1.235.801	17%
2020	8.203.560	3.596.027	44%	1.252.403	15%
2021	8.545.373	3.768.128	44%	1.229.490	14%
2022	10.341.686	5.152.002	50%	1.509.123	15%
2023	10.449.420	4.984.344	48%	1.693.084	16%